



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Prof.ssa Alessia Cometto
- **Materia di insegnamento:** Geostoria
- **Classe/i e Sezione/i:** 2B
- **Indirizzo di studio:** Liceo scientifico ordinamentale

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

Non sono state previste prove parallele di ingresso di geostoria. La prof.ssa ha però deciso di somministrare un breve test per sondare la padronanza dei prerequisiti. Dalla prova, svolta oralmente con la partecipazione di tutta la classe, emerge un quadro abbastanza omogeneo, in cui è emersa una buona preparazione di base, nonostante alcune lacune rispetto ai contenuti presi in esame alla fine dell'anno scolastico precedente.

La classe nel complesso è curiosa, partecipativa ma anche diligente e rispettosa; il gruppo classe sembra coeso e l'atmosfera positiva.

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

Per l'inclusione e la personalizzazione della didattica la docente incentiva la partecipazione di tutti gli studenti al dialogo didattico e, ove possibile, adopera metodologie come il Cooperative Learning (lavoro di gruppo) per incentivare la collaborazione all'interno della classe e il tutoraggio tra pari.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

- Riconoscere le radici classiche nella cultura contemporanea e sviluppare il senso di appartenenza storica.
- Imparare a formulare opinioni personali motivate, basate sull'analisi rigorosa delle fonti e dei fatti.
- Superare la logica dello studio mnemonico, mostrando interesse per i nessi interdisciplinari.
- Ascoltare e accogliere opinioni e culture diverse, mostrando empatia e apertura mentale nel dibattito in classe.
- Partecipare attivamente ai lavori di gruppo, rispettando i ruoli assegnati e valorizzando il contributo di ciascuno.
- Esprimere le proprie idee senza prevaricare gli altri, gestendo il disaccordo e i conflitti in modo costruttivo.
- Utilizzare lo studio del mondo antico come specchio per comprendere e rispettare la diversità culturale contemporanea.
- Gestire il proprio tempo e il carico di lavoro quotidiano e a lungo termine in modo efficace e puntuale.
- Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, accettando l'errore come tappa del processo di apprendimento e attivando strategie di miglioramento.
- Contribuire attivamente al dialogo educativo e alle attività della comunità scolastica con proposte costruttive.
- Avere cura degli spazi della scuola, dei materiali propri e altrui e del patrimonio comune.
- Adottare comportamenti quotidiani ispirati al rispetto dell'ambiente e alla tutela delle risorse.



3.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

In conformità con le “Linee guida ministeriali”, lo studio della Storia si propone di promuovere e sviluppare la conoscenza del divenire storico, cioè della successione cronologica degli eventi, cogliendone i nessi di sincronia e diacronia, con il fine di:

- conoscere l'evento storico nei suoi vari aspetti: dati e fatti, ma anche fattori politici, economici, culturali, religiosi ecc. e i loro eventuali legami
- saper cogliere il fenomeno storico nella dimensione spazio-temporale e contestualizzare nel tempo fatti e personaggi.
- comprendere cause e conseguenze di fatti e fenomeni storici
- acquisire il lessico specifico.
- distinguere la conoscenza storica dalle altre forme di narrazione del passato (mito, leggenda, ecc.).
- saper leggere e valutare le fonti, nelle loro varie tipologie
- saper leggere documenti storici e confrontare tesi interpretative diverse, per comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia e il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse
- saper sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione.
- saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- saper riflettere sulle problematiche della società odierna alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio delle civiltà del passato
- acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare ipotesi, a cercare analogie e differenze tra fatti appartenenti a momenti e spazi diversi.

Conformemente con quanto stabilito dalle “Linee Guida” ministeriali, gli obiettivi fondamentali dell'apprendimento della Geografia sono i seguenti:

- Conoscere l'ambiente fisico-umano, anche attraverso l'osservazione, individuando le principali trasformazioni apportate dall'uomo al paesaggio naturale.
- Saper utilizzare gli strumenti propri della disciplina (carte, atlanti, grafici...).
- Comprendere le relazioni esistenti tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
- Consolidare e utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Primo Trimestre

STORIA

Settembre: Test sui prerequisiti: conquista dell'Italia e organizzazione del dominio romano sulla penisola. Le guerre puniche. Roma alla conquista dell'Oriente. Trasformazione della società romana a seguito delle conquiste.

Ottobre: Riforma dei Gracchi; guerra giugurtina e guerra sociale; Mario e Silla; Pompeo e la congiura di Catilina.

Novembre: Cesare e Pompeo; la dittatura di Cesare. Augusto: nascita e organizzazione del principato; politica culturale.

Dicembre: Dinastia giulio-claudia. Controllo del territorio ed estensione dei confini nel I secolo. Il principato adottivo. Commodo e i Severi.

GEOGRAFIA

Settembre:

- Imperialismi di ieri e oggi: imperialismo romano, imperialismo coloniale del XVI secolo, imperialismo neocoloniale del XIX secolo e imperialismi contemporanei.
- Carta Atlantica e Carta delle Nazioni Unite, per il principio di autodeterminazione dei popoli; ONU.

4.2 Secondo Pentamestre



STORIA

Gennaio: L'impero romano nel II secolo. Nascita e ascesa del Cristianesimo.

Febbraio: III secolo: crisi economica-sociale e politico-militare; Diocleziano: dal principato al dominato; Costantino: fondazione dell'impero cristiano.

Marzo: Cristiani e pagani: Teodosio; Romani e Barbari: fine dell'impero romano d'Occidente.

Aprile: I regni romano-barbarici e l'impero d'Oriente; Giustiniano. Il monachesimo. Italia divisa: Longobardi, Bizantini e Chiesa. I Franchi.

Maggio: Arabia preislamica; Islam: nuova religione; espansione islamica e califfato abbaside. Carlo Magno e l'impero carolingio. Il sistema curtense e le radici del feudalesimo. La dissoluzione dell'impero carolingio.

Giugno: Normanni, Ungari e Arabi all'assalto dell'Europa. Gli Ottoni.

GEOGRAFIA

Gennaio: La globalizzazione ieri e oggi.

Febbraio: La Siria e la sua instabilità politica.

Maggio: Il mondo arabo, fra primavera e conflitti.

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

Ed. Civica: L'imperialismo e il principio di autodeterminazione dei popoli (Carta Atlantica e Carta delle Nazioni Unite), a partire da due interpretazioni moderne dell'imperialismo romano.

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Cooperative Learning

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

- Libri di testo
- Materiali integrativi forniti dal docente, in fotocopia e/o tramite Google Classroom/Moodle
- Dispositivi multimediali per la condivisione di carte storiche e immagini: LIM, computer e tablet
- Piattaforme online: Canva / MindMeister, Google Classroom.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Ci saranno almeno due valutazioni "complessive" nel trimestre e tre nel pentamestre; per gli alunni con profitto negativo l'insegnante assicurerà però, nel pentamestre, almeno una prova orale.

Con "complessive" si intende che ogni singola prova (che sia di storia, di geografia, o pluridisciplinare) risulta come valutazione della materia "Storia e Geografia".

6.2 Criteri di Valutazione

Si attuerà un monitoraggio costante del processo di apprendimento della classe con particolare attenzione alle conoscenze contenutistiche, alla padronanza del lessico specifico, alla rielaborazione dei contenuti.

Si terranno in considerazione i miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza e l'impegno, oltre che, evidentemente, il raggiungimento o il non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.



Luogo e Data: Cuneo, 03/10/2026

Firma del Docente: Alernia Cometto

(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, //20____

Firma del Docente: _____